



Delibera n. 29 /2018
Verbale del Consiglio di Amministrazione n. 4 /2018

Oggetto: approvazione del Contratto tra la Università degli Studi di Bologna "*Alma Mater Studiorum*" e lo "*Istituto Nazionale di Astrofisica*" per il finanziamento di una Borsa di Studio per l'accesso e la frequenza del Corso di Dottorato di Ricerca in "*Astrofisica*", Ciclo XXXIV.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene "***Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi***", ed, in particolare gli articoli 4, 5, 6 e 15;
- VISTO** il Decreto Legislativo 23 luglio 1999, numero 296, che prevede e disciplina la istituzione dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***" ("***INAF***") e contiene "***Norme relative allo Osservatorio Vesuviano***", ed, in particolare, l'articolo 1, comma 1;
- CONSIDERATO** che, tra l'altro, l'articolo 1, comma 1, del Decreto Legislativo 23 luglio 1999, numero 296, definisce lo "***Istituto Nazionale di Astrofisica***" come "...ente di ricerca non strumentale ad ordinamento speciale, con sede in Roma e con strutture operative distribuite sul territorio, nel quale confluiscono gli osservatori astronomici e astrofisici...";
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, numero 97, con il quale è stato emanato il "***Regolamento per la amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla Legge 20 marzo 1975, numero 70***", ed, in particolare, gli articoli 30, 31 e 32;
- VISTO** il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138, che disciplina il "***Riordino dello Istituto Nazionale di Astrofisica***", come modificato e integrato dallo "***Allegato 2***" del Decreto Legislativo 21 gennaio 2004, numero 38, che prevede e disciplina la "***Istituzione dello Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica ("INRIM"), a norma dell'articolo 1 della Legge 6 luglio 2002, numero 137***";
- VISTA** la Legge 27 settembre 2007, numero 165, che definisce i principi e i criteri direttivi della "***Delega al Governo in materia di riordino degli Enti di Ricerca***", ed, in particolare, l'articolo 1;
- VISTA** la "***Legge di Contabilità e Finanza Pubblica***" del 31 dicembre 2009, numero 196, ed, in particolare, l'articolo 2, che "...delega il Governo ad adottare, entro un anno dalla data di entrata in vigore della presente



legge, uno o più decreti legislativi per l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, ad esclusione delle regioni e degli enti locali, e dei relativi termini di presentazione e approvazione, in funzione delle esigenze di programmazione, gestione e rendicontazione della finanza pubblica...";

VISTO il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, numero 213, che disciplina il **"Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165"**;

VISTA la Legge 30 dicembre 2010, numero 240, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 14 gennaio 2011, numero 10, che contiene le **"Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento"** e che disciplina la **"Delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario"**;

CONSIDERATO in particolare, che l'articolo 19 della Legge 30 dicembre 2010, numero 240, contiene alcune **"Disposizioni in materia di dottorato di ricerca"**, e prevede, tra l'altro, che:

- i *"...corsi di dottorato di ricerca sono istituiti, previo accreditamento da parte del Ministro della Istruzione, della Università e della Ricerca, su conforme parere della Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca, dalle università, dagli istituti di istruzione universitaria ad ordinamento speciale e da qualificate istituzioni italiane di formazione e ricerca avanzate...";*
- i *"...corsi possono essere altresì istituiti da consorzi tra università o tra università ed enti di ricerca pubblici e privati di alta qualificazione, fermo restando, in tal caso, il rilascio del relativo titolo accademico da parte delle istituzioni universitarie...";*
- le *"...modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato di ricerca, quale condizione necessaria ai fini della istituzione e della attivazione dei corsi, e le condizioni di eventuale revoca dell'accreditamento, nonché le modalità di individuazione delle qualificate istituzioni italiane di formazione e ricerca di cui al primo periodo, sono disciplinate con Decreto del Ministro della Istruzione, della Università e della Ricerca, su proposta della Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca...";*
- il *"...medesimo Decreto Ministeriale definisce altresì i criteri e i parametri sulla base dei quali i soggetti accreditati disciplinano, con proprio regolamento, l'istituzione dei corsi di dottorato, le modalità di accesso e di conseguimento del titolo, gli obiettivi formativi e il relativo programma di studi, la durata, il contributo per l'accesso e la frequenza, il numero, le modalità di conferimento e l'importo delle borse di studio di cui al successivo comma 5, nonché le convenzioni di cui al successivo comma 4...";*

- VISTO** il Decreto Legislativo 31 maggio 2011, numero 91, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene alcune "**Disposizioni in materia di adeguamento e di armonizzazione dei sistemi contabili, in attuazione dell'articolo 2 della Legge 31 dicembre 2009, numero 196**", e che disciplina, in particolare, la "...armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica attraverso una disciplina omogenea dei procedimenti di programmazione, gestione, rendicontazione e controllo...";
- VISTO** il Decreto Ministeriale dell'8 febbraio 2013, numero 45, con il quale, in attuazione di quanto disposto dall'articolo 19 della Legge 30 dicembre 2010, numero 240, è stato emanato il "**Regolamento che disciplina le modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e definisce i criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati**";
- VISTA** la nota del Ministro della Istruzione, della Università e della Ricerca del 14 aprile 2017, numero di protocollo 0011677, con la quale sono state emanate le nuove "**Linee guida per l'accREDITAMENTO dei corsi di dottorato**";
- VISTA** la Legge 7 agosto 2015, numero 124, con la quale sono state conferite alcune "**Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche**", ed, in particolare, l'articolo 13;
- VISTO** il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, che contiene disposizioni in materia di "**Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della Legge 7 agosto 2015, numero 124**";
- VISTO** lo Statuto dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", adottato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 7 marzo 2011, numero 14, emanato con Decreto Presidenziale del 10 marzo 2011, numero 25, ed entrato in vigore il **1° maggio 2011**;
- VISTI** in particolare, gli articoli 1, 2, 6, comma 2, lettera m), 24, comma 1, lettera a), e 27 del predetto "**Statuto**";
- CONSIDERATO** che:
- l'articolo 1 dello "**Statuto**" innanzi richiamato stabilisce, tra l'altro, che lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", qualificato come "**Ente Pubblico di Ricerca**", ha "...il compito di svolgere, promuovere e valorizzare la ricerca scientifica e tecnologica nei campi della Astronomia e della Astrofisica e di diffonderne e divulgarne i relativi risultati, di promuovere e favorire il trasferimento tecnologico verso l'industria, perseguendo obiettivi di eccellenza a livello internazionale...";





- l'articolo 2, comma 1, lettera e), del predetto Statuto prevede, a sua volta, che lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" promuove, sia a livello nazionale che internazionale, in "...*collaborazione con le istituzioni universitarie, l'alta formazione e ogni altra iniziativa di carattere formativo, mediante:*
 - *l'attribuzione di borse di studio e il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca;*
 - *la partecipazione a scuole e a corsi di dottorato di ricerca o l'adesione ai consorzi appositamente costituiti per le medesime finalità;*
 - *l'eventuale coinvolgimento del mondo produttivo...*";

VISTO il "**Disciplinare di Organizzazione e Funzionamento dello Istituto Nazionale di Astrofisica**", approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 21 giugno 2012, numero 44, e modificato dal medesimo Organo con Delibere del 19 dicembre 2013, numero 84, del 19 febbraio 2014, numero 7, del 16 dicembre 2015, numero 28, e del 19 ottobre 2016, numero 107;

CONSIDERATO in particolare, che l'articolo 28, comma 1, del predetto "**Disciplinare**" stabilisce che lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" può "...*collaborare con le Università alla istituzione di Corsi di Dottorato nelle materie di competenza, anche attraverso il finanziamento di Borse di Studio per candidati italiani e stranieri...*";

VISTO il "**Regolamento sulla amministrazione, sulla contabilità e sulla attività contrattuale dello Istituto Nazionale di Astrofisica**", predisposto ai sensi dell'articolo 18, commi 1 e 3, del Decreto Legislativo 4 Giugno 2003, numero 138, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 2 dicembre 2004, numero 3, e pubblicato nel Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 23 dicembre 2004, numero 300;

VISTA la Delibera del 2 luglio 2009, numero 46, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha modificato l'articolo 14 del predetto "**Regolamento**";

VISTO il Decreto del Ministro della Istruzione, della Università e della Ricerca del 14 ottobre 2015, numero 821, con il quale il Professore **Nicolò D'AMICO** è stato nominato Presidente dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**";

VISTA la Delibera del 2 agosto 2016, numero 83, con la quale il Consiglio di Amministrazione dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" ha unanimemente deliberato:

- di "...*nominare il Dottore Gaetano TELESIO quale Direttore Generale dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" a far data dal 17 ottobre 2016...*";







- che il "...predetto incarico, ai sensi dell'articolo 14, comma 1, dello Statuto dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** avrà durata coincidente a quella dell'incarico del Presidente del medesimo Istituto, fatti salvi i casi di risoluzione anticipata espressamente previsti dalle disposizioni statutarie e dalla normativa vigente...";

CONSIDERATO che l'incarico di Direttore Generale dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** conferito al Dottore **Gaetano TELESIO** scadrà, pertanto, il **14 ottobre 2019**;

VISTO il Decreto Presidenziale del 22 dicembre 2017, numero 92, con il quale il Dottore **Andrea COMASTRI** è stato nominato Direttore dello **"Osservatorio di Astrofisica e Scienza dello Spazio di Bologna"**;

VISTA la Convenzione Quadro con la **"Conferenza dei Rettori delle Università Italiane"** ("**CRUI**"), stipulata il 16 gennaio 2013, che definisce e disciplina le modalità di collaborazione scientifica e didattica tra lo **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** e le **"Istituzioni Universitarie"** nell'ambito dei "...settori della astronomia, della astrofisica e delle discipline ad esse collegate, teoriche, osservative, di laboratorio e tecnologiche, ivi compresa la costruzione, l'utilizzo e la gestione di grandi apparecchiature, per lo svolgimento di programmi di ricerca scientifica e tecnologica, di formazione e di alta formazione, di diffusione della cultura scientifica e di ogni altra attività diretta a favorire il perseguimento delle rispettive finalità istituzionali...";

CONSIDERATO che la **"Alma Mater Studiorum - Università di Bologna"** ha attivato il Corso di Dottorato di Ricerca in **"Astrofisica"**, XXXIV Ciclo, di durata triennale;

CONSIDERATO che lo **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** è interessato allo svolgimento ed allo sviluppo delle attività di ricerca nel predetto settore disciplinare;

VISTI i Decreti Ministeriali dell'11 settembre 1989, del 14 dicembre 1998 e del 18 giugno 2008, con i quali, tra l'altro:

- sono stati rideterminati gli importi delle Borse di Studio per l'accesso e la frequenza ai Corsi di Dottorato di Ricerca;
- le predette Borse di Studio sono state assoggettate al versamento del contributo allo **"Istituto Nazionale Previdenza Sociale"** per la gestione separata, ai sensi dell'articolo 2, comma 26, primo periodo, della Legge 8 agosto 1995, numero 335, e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la nota del 13 marzo 2018 con la quale il Dottore **Andrea COMASTRI**, nella sua qualità di Direttore dello **"Osservatorio di Astrofisica e Scienza dello Spazio di Bologna"**, ha:

- manifestato l'intenzione di finanziare una Borsa di Studio per l'accesso e la frequenza del Corso di Dottorato di Ricerca in



- **"Astrofisica"**, XXXIV Ciclo, istituito ed attivato nella Università degli Studi di Bologna **"Alma Mater Studiorum"**;
- precisato che la borsa è interamente finanziata *"dal Progetto Premiale **"FRONTIERA"** (**"Fostering high ResolutiON Technology and Innovaion for Exoplanets and Research in Astrophysics"**)..."*;
- indicato come Supervisore della predetta Borsa di Studio la Dottoressa **Donatella ROMANO**;
- trasmesso il relativo **"Schema"** di **"Contratto"**;

VISTO

lo **"Schema"** di **"Contratto"** tra la Università degli Studi di Bologna **"Alma Mater Studiorum"** e lo **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** predisposto per le finalità innanzi specificate;

CONSIDERATO

che l'articolo 1 del predetto **"Schema"** di **"Contratto"** prevede che:

- lo **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** verserà alla Università degli Studi di Bologna **"Alma Mater Studiorum"** l'importo di € **62.429,20**, che è *"...comprensivo:*
 - *della copertura finanziaria, per l'intero triennio, della borsa di studio, nel rispetto di quanto previsto dal Decreto Ministeriale del 25 gennaio 2018 numero 40;*
 - *del contributo previdenziale a carico dell'Ente finanziatore, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 22, comma 1, della Legge del 18 novembre 2011, numero 183;*
 - *della maggiorazione del 30% dell'importo complessivo della borsa di studio, per eventuali periodi di permanenza all'estero del suo titolare della durata di 6 (sei) mesi;*
 - *del budget per il finanziamento dei costi connessi allo svolgimento, da parte del titolare della borsa di studio, delle attività di ricerca in Italia e all'estero, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 9, comma 3, del Decreto Ministeriale dell'8 febbraio 2013, numero 45..."*;
- lo **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** si impegna *"... a versare la somma complessiva di € 62.429,20 in un'unica soluzione, entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla stipula ..."*;

CONSIDERATO

che, secondo quanto previsto dall'articolo 10 dello **"Schema"** più volte citato, il Contratto *"...decorre dalla data di stipulazione dello stesso da ambo le Parti e termina con la fine del Corso di Dottorato..."*;

ACQUISITO

il parere favorevole alla stipula del **"Contratto"** tra la Università degli Studi di Bologna **"Alma Mater Studiorum"** e lo **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** per il finanziamento di una Borsa di Studio per l'accesso e la frequenza del Corso di Dottorato di Ricerca in **"Astrofisica"**, XXXIV Ciclo, espresso, nell'ambito delle rispettive competenze, sia dal Direttore Scientifico che dal Direttore Generale;

VISTO

il Bilancio Annuale di Previsione dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** per l'Esercizio Finanziario 2018, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 21 dicembre 2017, numero 109;

ACCERTATA la disponibilità finanziaria sui pertinenti capitoli di spesa del predetto Bilancio;

PRESO ATTO di quanto emerso nel corso del dibattito e degli esiti della votazione,

DELIBERA

alla unanimità dei presenti,

Articolo 1. Di approvare lo "**Schema**" del "**Contratto**" tra la Università degli Studi di Bologna "**Alma Mater Studiorum**" e lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" per il finanziamento di una Borsa di Studio per l'accesso e la frequenza del Corso di Dottorato di Ricerca in "**Astrofisica**", XXXIV Ciclo, nel testo che si allega alla presente Delibera per formarne parte integrante (Allegato numero 1).

Articolo 2. Di autorizzare la sottoscrizione del "**Contratto**" tra la Università degli Studi di Bologna "**Alma Mater Studiorum**" e lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" per le finalità specificate in premessa e nell'articolo 1 della presente Delibera.

Articolo 3. Di autorizzare il Dottore **Andrea COMASTRI**, nella sua qualità di Direttore dello "**Osservatorio di Astrofisica e Scienza dello Spazio di Bologna**", a sottoscrivere il "**Contratto**" tra la Università degli Studi di Bologna "**Alma Mater Studiorum**" e lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", come richiamata e specificata nei primi due articoli della presente Delibera.

Articolo 4. E' autorizzata la spesa prevista per il finanziamento di una Borsa di Studio per l'accesso e la frequenza del Corso di Dottorato di Ricerca in "**Astrofisica**", XXXIV Ciclo, per un importo complessivo di € **62.429,20**, che graverà sui fondi iscritti nella "**Funzione Obiettivo**" 1.05.06.11. "**Premiale 2015-FRONTIERA (referente Isabella PAGANO)**", "**Capitolo**" 1.03.02.99.999.01 "**Altre spese di servizi per la ricerca scientifica**", del "**Centro di Responsabilità Amministrativa**" 1.13.001 "**ex OA Bologna**" del Bilancio Annuale di Previsione dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" per l'Esercizio Finanziario 2018.

Articolo 5. Al Direttore Generale viene demandato il compito di autorizzare, ove necessario, lo storno tra "**Capitoli di Spesa**" all'interno della "**Funzione Obiettivo**" indicata nell'articolo 4 del dispositivo della presente Delibera.



Articolo 6. E' autorizzato il versamento alla Università degli Studi di Bologna "**Alma Mater Studiorum**" per il finanziamento di una Borsa di Studio per l'accesso e la frequenza del Corso di Dottorato di Ricerca in "**Astrofisica**", XXXIV Ciclo, dell'importo destinato al finanziamento della Borsa di Studio di cui al precedente articolo 4 con le modalità definite dall'articolo 3 del "**Contratto**" predisposto a tal fine, come specificate nelle premesse della presente Delibera.

Roma, 23 marzo 2018

Il Segretario

 Partipilo

Il Presidente




12/12/2017 – SA – Allegato 5d - “Modello per la stipula di contratti di finanziamento senza opzione di borse di studio nell’ambito dei corsi di dottorato”, Pagg. 10 (parte integrante del deliberato)

CONTRATTO PER IL FINANZIAMENTO DI N. 1 BORSA DI STUDIO NELL’AMBITO DEL CORSO DI DOTTORATO DI RICERCA IN ASTROFISICA – 34° Ciclo - A.A. 2018-2019

TRA

Alma Mater Studiorum - Università di Bologna (di seguito denominata “**Università**”), con sede in Bologna, alla Via Zamboni n. 33, C.F. 80007010376, P.IVA 01131710376, rappresentata dal Dott. Giuseppe Conti, Dirigente dell’Area Ricerca e Terza Missione, domiciliato presso la sede dell’Ateneo medesimo, nonché al seguente indirizzo Pec: scriviunibo@pec.unibo.it, debitamente autorizzato alla stipula del presente Contratto (di seguito “Contratto”)

E

... (di seguito denominato “**Ente finanziatore**”), (C.F. ... e P.I. ...), con sede legale in ..., rappresentato dal Dott. ..., debitamente autorizzato alla stipula del presente Contratto, di seguito denominate congiuntamente anche “**le Parti**”.

PREMESSO CHE

- l’Università ha intenzione di attivare, per il 34° ciclo – A.A. 2018-2019, il corso di dottorato in **Astrofisica**, della durata di 3 anni;
- che l’art. 4 della legge 210/1998, come modificato dall’art.19 della legge 240/2010, consente agli Atenei di coprire gli oneri per il finanziamento delle borse di studio in favore dei dottorati di ricerca mediante

convenzione con soggetti estranei all'amministrazione universitaria;

– l'Ente finanziatore è interessato allo svolgimento ed allo sviluppo di attività di ricerca nei settori disciplinari per i quali è istituito il corso di dottorato di cui sopra, con particolare riferimento al settore ...;

– l'Ente finanziatore si è reso disponibile, tramite trasmissione di apposita lettera di intenti sottoscritta il ..., a finanziare una borsa di studio nell'ambito del corso di dottorato in **Astrofisica - 34° ciclo – A.A. 2018-2019**;

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 – Oggetto del Contratto

L'Università si impegna a bandire n. 1 borsa di studio nell'ambito del corso di dottorato in **Astrofisica - 34° ciclo – A.A. 2018-2019**, in aggiunta a quelle che saranno bandite dagli Organi Accademici competenti.

La suddetta borsa di studio sarà messa a concorso secondo le disposizioni, i requisiti, le modalità ed i criteri stabiliti dalla normativa vigente in materia.

La borsa di studio sarà dedicata allo svolgimento di attività di ricerca negli ambiti di ...

L'Università si impegna ad informare tempestivamente l'Ente finanziatore circa l'esito del concorso e a dare comunicazione di eventuale rinuncia e/o esclusione dal corso del beneficiario della borsa di studio.

L'Università provvederà ad erogare la borsa di studio al candidato utilmente collocato in graduatoria, nei tempi e nei modi previsti dalla normativa vigente.

Art. 2 – Finanziamento della borsa di studio

L'Ente finanziatore si impegna a versare all'Università un importo

complessivo di € 62.429,20, comprensivo di:

- importo relativo alla copertura finanziaria triennale della borsa di studio di cui all'art. 1 (definito dal Decreto Ministeriale n. 40 del 25 gennaio 2018);
- contributo previdenziale INPS a carico dell'Ente finanziatore (previsto dall'art. 22, comma 1 della legge n. 183 del 18/11/2011);
- maggiorazione del 30% della borsa di studio per un periodo di permanenza all'estero della durata di 6 (sei) mesi;
- budget per il finanziamento dei costi connessi allo svolgimento dell'attività di ricerca in Italia e all'estero del beneficiario della borsa di studio di cui all'art. 1 (previsto dall'art. 9, comma 3 del D.M. n. 45/2013).

L'Ente finanziatore si impegna, inoltre, a garantire, entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento della richiesta scritta da parte dell'Università trasmessa tramite PEC al seguente indirizzo: ..., :

- maggiorazione del 30% dell'importo della borsa di studio per periodi di ulteriore permanenza all'estero della durata di 12 (dodici) mesi;
- il pagamento di eventuali adeguamenti dell'importo della borsa di studio in conseguenza di aumenti deliberati dal Ministero competente e/o eventuali maggiori oneri imposti da sopravvenute disposizioni legislative e regolamentari, con effetto dalla data di decorrenza dell'aumento. Le somme di cui al presente articolo saranno versate dall'Ente finanziatore nel rispetto delle disposizioni contenute nel successivo Art. 3.

Le somme eventualmente versate e non utilizzate a causa della mancata assegnazione della borsa messa a concorso e/o rinuncia e/o esclusione del beneficiario dal corso di dottorato saranno destinate al ciclo di Dottorato

successivo.

Art. 3 – Modalità di versamento dell'importo

L'Ente finanziatore si impegna a versare la somma complessiva di € 62.429,20 in un'unica soluzione, entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla stipula del presente Contratto.

Il versamento degli importi previsti nel presente Contratto dovrà avvenire **(se l'Ente finanziatore è un ente pubblico)** presso: Alma Mater Studiorum – Università di Bologna, Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Bologna, Conto di Contabilità Speciale: 0037200, Causale: **Corso di dottorato in ... – ...° Ciclo – borsa di studio finanziata da ... inserire Ente finanziatore).**

Di tale versamento dovrà essere data contestuale comunicazione ad ARIC - Settore Dottorato di Ricerca (udottricerca@unibo.it).

Art. 4 – Concorso di ammissione

Per quanto concerne la disciplina relativa alle selezioni a evidenza pubblica per l'ammissione al corso di dottorato, si fa espresso riferimento alle norme vigenti in materia e a quanto previsto dal Regolamento in materia di corsi di dottorato dell'Università.

In particolare la commissione esaminatrice incaricata della valutazione comparativa dei candidati, purché il presente contratto sia stipulato prima della data di inizio delle prove, può essere integrata da un membro esperto in rappresentanza dell'Ente finanziatore al fine di esprimere un giudizio sull'idoneità dei candidati che concorrono per l'assegnazione della borsa di studio oggetto del finanziamento. In questo caso le spese di partecipazione dell'esperto ai lavori della commissione sono a carico dell'Ente finanziatore;

è consentita, comunque, la partecipazione in modalità telematica a tutte le fasi della selezione.

L'Ente finanziatore designa quale membro esperto il Dott: ... (compilare se è già disponibile il nominativo e se le selezioni per l'ammissione al corso di dottorato non sono già iniziate).

Art. 5 – Svolgimento delle attività

Il conferimento della borsa di studio oggetto del presente Contratto non dà luogo a rapporti di lavoro subordinato, né con l'Università, né con l'Ente finanziatore, e non determina diritti in ordine all'accesso ai ruoli dell'Università.

Il beneficiario della borsa di studio sarà sottoposto agli obblighi e sanzioni previsti dal Regolamento in materia di corsi di dottorato dell'Università.

L'Università si impegna a rendere accessibili al dottorando le risorse (laboratori, uffici, personale, attrezzature) nelle disponibilità del corso di dottorato.

Per tale dottorando, al supervisore individuato dal Collegio dei docenti del corso di dottorato, potrà essere affiancato un co-supervisore scelto dall'Ente Finanziatore.

L'Ente finanziatore designa quale co-supervisore il Dott: ... (compilare solo se l'Ente intende effettuare la co-supervisione del dottorando).

Il candidato beneficiario della borsa di studio, di cui all'Art. 1 del presente Contratto, potrà svolgere parte della propria attività formativa presso l'Ente finanziatore, con la collaborazione del personale dell'Ente finanziatore e con l'utilizzo di strumentazione di proprietà di quest'ultimo.

Le attività svolte presso le strutture dell'Ente finanziatore saranno attuate nei

limiti consentiti dal Regolamento in materia di corsi di dottorato dell'Università.

Il dottorando beneficiario della borsa di studio finanziata in base al presente Contratto è coperto con assicurazione dell'Università contro gli infortuni che dovesse subire durante lo svolgimento delle attività connesse al corso di dottorato, nonché con assicurazione per responsabilità civile per i danni che dovesse involontariamente causare a terzi (persone e/o cose) durante l'effettuazione delle predette attività.

Il soggetto cui competono gli obblighi di datore di lavoro previsti dal D.Lgs. 81/2008 e ss.sm.ii., è individuato nell'Università. Il personale è individuato delle parti e i dottorandi sono tenuti ad uniformarsi ai regolamenti e alle disposizioni in materia di sicurezza vigenti presso le sedi di svolgimento delle attività del dottorando, osservando quanto previsto dal D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii.

Art. 6 – Diritti di proprietà intellettuale e confidenzialità

Ciascuna Parte è titolare dei diritti di proprietà intellettuale e industriale relativi al proprio background e niente di quanto previsto nel presente Contratto deve considerarsi in modo diretto o indiretto come implicante la cessione di alcun diritto in relazione al proprio background.

I diritti di proprietà intellettuale ed industriale sui risultati eventualmente conseguiti dal dottorando nell'ambito dell'attività di ricerca oggetto del presente Contratto sono in comproprietà tra l'Università e l'Ente finanziatore in parti uguali, fatti salvi i diritti morali di autore ed inventore.

Le Parti negozieranno in buona fede, in un accordo separato, le strategie di protezione e valorizzazione dei risultati congiunti, salva solo la possibilità per

le Parti di uso individuale interno per finalità non commerciali di ricerca.

Salvo che nei casi previsti dalla legge o in ottemperanza ad obblighi derivanti da procedure amministrative o giudiziarie o dal presente Contratto, ciascuna delle Parti, anche per i propri dipendenti e/o collaboratori, inclusi i dottorandi, si impegna a tenere strettamente riservati i dati e le informazioni confidenziali ricevute dall'altra Parte nell'ambito delle attività oggetto del presente Contratto.

Articolo 7 – Pubblicazioni

L'Università, anche tramite il dottorando, si riserva il diritto di pubblicare e/o di presentare, in tutto o in parte, i risultati delle attività oggetto del presente Contratto previa trasmissione in via riservata all'Ente finanziatore della bozza della pubblicazione e/o della presentazione, da effettuarsi almeno 30 (trenta) giorni prima dell'invio della stessa a soggetti terzi.

L'Ente finanziatore avrà facoltà di comunicare per iscritto all'Università, entro 15 (quindici) giorni dal ricevimento della bozza, quali informazioni confidenziali debbano essere rese inaccessibili ai terzi.

Ove l'Ente finanziatore ometta di dare riscontro secondo quanto sopra indicato, l'Università, anche tramite il dottorando, potrà liberamente procedere, senza ulteriori comunicazioni, all'invio a terzi della bozza della pubblicazione e/o della presentazione.

Art. 8 - Durata

Il presente Contratto decorre dalla data di sottoscrizione dello stesso da ambo le Parti e termina con la fine del corso di dottorato, prevista per il

Art. 9 - Trattamento dei dati personali

Le Parti si impegnano a trattare i dati personali dei soggetti (persone fisiche)

coinvolti nelle attività di cui al presente Contratto in ottemperanza a quanto stabilito dalla normativa vigente in materia di trattamento dei dati personali.

Art. 10 – Foro competente

Le Parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi controversia che dovesse nascere dall'interpretazione o dall'esecuzione del presente Contratto.

Nel caso in cui le Parti non pervengano ad un accordo bonario di composizione della controversia, competente per decidere qualsiasi controversia relativa all'interpretazione, all'esecuzione e/o alla validità del presente Contratto, sarà esclusivamente e inderogabilmente il Foro di Bologna.

Art. 11 – Registrazione e spese

Il presente Contratto è sottoscritto in forma digitale e sarà registrato solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 5, primo comma D.P.R. 26.4.1986, n. 131 ed art. 4, Tariffa, Parte Seconda allegata al medesimo decreto. Tutte le relative spese sono a carico della Parte che richiede la registrazione.

L'imposta di bollo, pari ad € è equamente divisa tra le parti.

Al versamento all'Erario provvede l'Università ai sensi del D.M. 17/06/2014, art.6, con modalità esclusivamente telematica.

L'Ente finanziatore si impegna a corrispondere all'Università – entro il termine di 90 (novanta) giorni dalla data di validità del presente Contratto – un importo pari alla metà dell'imposta complessiva dovuta, da versare

(se l'Ente finanziatore è un ente pubblico) presso: Alma Mater Studiorum – Università di Bologna, Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Bologna, Conto di Contabilità Speciale: 0037200

con la seguente causale: "ARIC - bollo finanziamento da parte di ...

(denominazione Ente finanziatore) per corso di dottorato in ...”.

Di tale versamento dovrà essere data contestuale comunicazione ad ARIC -
Settore Dottorato di Ricerca (udottricerca@unibo.it).

Data:

Data:

Per l'Università

Per l'Ente finanziatore

Il Dirigente

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

(Dott.)

(Dott.)

FIRMATO DIGITALMENTE DA

FIRMATO DIGITALMENTE DA...